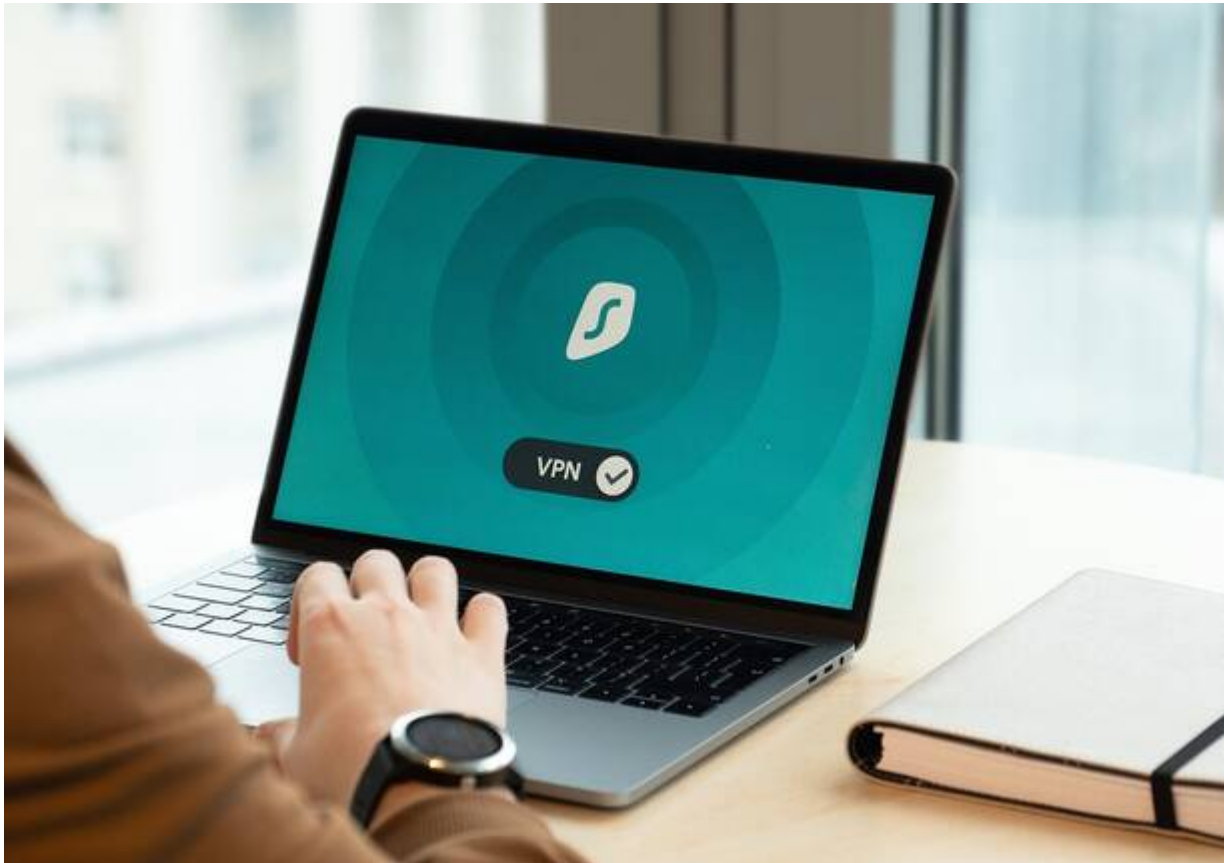


Svizzera e Italia firmano un protocollo “durevole” sul telelavoro dei frontalieri

Pubblicato: Giovedì 6 Giugno 2024



La consigliera federale svizzera, Karin Keller-Sutter e il ministro dell'economia e delle finanze italiano, Giancarlo Giorgetti, hanno firmato un [Protocollo di modifica del vigente Accordo sui frontalieri](#). **Il Protocollo disciplina durevolmente l'imposizione del telelavoro per i lavoratori frontalieri.**

Dal 1° gennaio 2024 i lavoratori frontalieri **hanno la possibilità di svolgere in modalità di telelavoro presso il proprio domicilio fino al 25 per cento del tempo di lavoro**. Inoltre il telelavoro non avrà ripercussioni né sullo Stato, legittimato a imporre il reddito da attività lucrativa dipendente, né sullo statuto di lavoratore frontaliere. La regolamentazione d'imposizione si basa su una procedura amichevole sottoscritta dalla Svizzera e dall'Italia nel novembre del 2023. Il Protocollo di modifica ora firmato sostituirà tale accordo amichevole in modo duraturo e i punti principali della regolamentazione esistente saranno confermati. Il provvedimento entrerà in vigore non appena entrambi i Paesi avranno concluso le procedure interne di approvazione con efficacia al 1° gennaio 2024.

Ricordiamo che la questione del lavoro da remoto è uno dei nodi più dibattuti tra le tematiche che riguardano i lavoratori pendolari in Svizzera. **Lo scorso 25 maggio a Como** si è svolta una manifestazione per richiamare la questione sui diritti e sui problemi che ancora oggi, nonostante l'entrata in vigore del nuovo accordo bilaterale, interessano [questa categoria](#).

Tutti gli articoli sulla questione del [telelavoro](#) dei frontalieri

di [mcc](#)